



**ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE SICILIANA-UNIVERSITA' IN
MATERIA DI IMPEGNO ORARIO E RILEVAZIONE PRESENZE/ASSENZE
DEL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO PRESSO L'A.O.U. "G. MARTINO"**

Tra

l'Università degli Studi di Messina, con sede in piazza Pugliatti n. 1, Messina, di seguito denominata per brevità Università, partita IVA n. 00724160833 e codice fiscale n. 80004707837, rappresentata dalla Rettrice, Prof. Giovanna Spatari, domiciliata per la carica presso la stessa Università

e

l'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" di Messina, codice fiscale e partita IVA n. 03051890832, di seguito denominata per brevità Azienda, rappresentata dal Commissario Straordinario Dott. Giorgio Giulio Santonocito, domiciliato per la carica presso la stessa Azienda, Via Consolare Valeria n.1, Gazzi, Messina

Premesso che

- in data 11 marzo 2024, è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Messina (pubblicato sulla GURS Parte I, n. 17, del 12.4.2024), relativo alla disciplina dei rapporti tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università;
 - per la disciplina delle materie contemplate all'art. 14 (Dotazione organica e personale), dal comma 13 al comma 16, detto Protocollo rinvia alla stipula di specifici accordi attuativi tra l'Università e l'Azienda Ospedaliera-Universitaria;
- Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1

Impegno orario dei professori ordinari e associati, dei ricercatori e delle figure equiparate

1. Per lo svolgimento delle mansioni di didattica, di ricerca e assistenza, l'impegno orario, globalmente considerato, di ciascun professore ordinario e associato, ricercatore universitario, anche a tempo determinato, e figure equiparate per legge, riferito a quello previsto per il personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale, è pari a 38 ore settimanali, funzionali all'orario di servizio e di apertura al pubblico (CCNL dell'Area della Sanità per il triennio 2019-2021, art. 27, comma 2) ed è articolato sulla base del piano di attività della Struttura Ospedaliera di appartenenza e della programmazione dell'attività di didattica e di ricerca.
2. L'impegno orario del personale docente universitario dedicato all'attività assistenziale è calcolato come durata media, avuto riguardo al periodo di riferimento di sei mesi, ed è determinato nella misura almeno del 60% di quello previsto per il corrispondente personale del Servizio

Sanitario Nazionale.

3. I turni di guardia e reperibilità del personale docente universitario saranno organizzati dal Direttore responsabile della Struttura di appartenenza e comunicati al Direttore del Dipartimento, nel rispetto dell'articolazione dell'orario di lavoro di cui al comma precedente, tenendo conto dei vincoli e delle esigenze organizzative derivanti dallo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca.

Art. 2

Controllo dell'impegno orario

1. Il controllo dell'impegno orario svolto da ciascun professore ordinario e associato, ricercatore universitario, anche a tempo determinato, e figure equiparate per legge sarà effettuato mediante la timbratura delle presenze tramite i sistemi di rilevazione automatica in dotazione all'Azienda, per un totale pari a 23 ore settimanali, corrispondenti al 60% delle ore previste dal Protocollo d'Intesa per l'attività prevalentemente assistenziale.
2. L'attività didattica è documentata attraverso il registro elettronico e quella scientifica mediante le pubblicazioni e le certificazioni.
3. L'Università garantisce che il carico didattico da assegnare ad ogni singolo docente sia adeguato, coerente ed equilibrato per consentire lo sviluppo delle attività istituzionali e assistenziali. Non potrà essere liquidato alcun compenso per l'attività extra-istituzionale (intramoenia, sperimentazioni, etc.) qualora risultasse non assolto l'impegno orario previsto per l'assistenza nel periodo di riferimento.
4. Per la rilevazione dell'attività libero-professionale intramoenia, si rinvia agli specifici regolamenti aziendali.

Art. 3

Assenze a vario titolo

1. Saranno computate ai fini dell'assolvimento dell'impegno assistenziale (60%) esclusivamente le assenze a vario titolo giornaliere e orarie retribuite di cui alle previsioni del capo V del vigente CCNL per il triennio 2019-2021.
2. Ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. a), del CCNL per il triennio 2019-2021, sono previste assenze giornaliere retribuite per partecipazione a convegni, congressi o corsi di aggiornamento, perfezionamento o specializzazione professionale facoltativi, anche online, connessi all'attività da documentare adeguatamente, nel limite di otto giorni all'anno.
3. Le istanze relative alle suddette assenze devono essere redatte sulla modulistica aziendale e, non protocollate, devono essere inviate tempestivamente, e comunque non oltre il mese successivo. Non saranno ammesse richieste formulate con modulistica diversa da quella disponibile sul portale aziendale.
4. Così come previsto per tutto il personale ospedaliero, sarà possibile giustificare un massimo di due mancate timbrature mensili. Qualora si dovesse superare tale numero si provvederà, in via del tutto eccezionale, all'inserimento delle relative ulteriori attestazioni solo previa e adeguata

giustificazione controfirmata dal Direttore della Struttura di appartenenza, autorizzata dal Direttore Sanitario.

5. Per il conferimento di incarichi extra-istituzionali si rinvia all'apposito regolamento adottato dall'Università degli Studi di Messina.

6. Ai sensi dell'art. 38, comma 12, del CCNL per il triennio 2019-2021 (aggiornato in data 23.01.2024) *“l'assenza per malattia, salvo comprovato impedimento, deve essere comunicata alla Struttura di appartenenza tempestivamente e comunque all'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui si verifica, anche nel caso di eventuale prosecuzione dell'assenza”*. Medesima comunicazione dovrà essere inoltrata all'Università, Ufficio del personale.

7. Il Direttore responsabile della Struttura di appartenenza è tenuto a controllare il rispetto dell'orario di lavoro e che l'attività sia svolta in funzione dell'orario di servizio adottato nell'ambito della stessa Struttura di appartenenza, segnalando all'Azienda eventuali assenze ingiustificate.

8. Qualora nel semestre si dovesse rilevare un debito orario non giustificato relativo all'attività assistenziale o una violazione delle disposizioni sopra richiamate, saranno applicate le medesime procedure previste per il personale ospedaliero.

Art. 4

Cumulo ore aggiornamento professionale facoltativo

1. Ai sensi dell'art. 27, comma 6, del CCNL per il triennio 2019-2021 (aggiornato in data 23.01.2024), nello svolgimento dell'orario di lavoro previsto per i dirigenti, 2.30 ore dell'orario settimanale sono destinate ad attività non istituzionali, quali l'aggiornamento professionale, obbligatorio o facoltativo, la formazione continua ed ECM, nelle modalità previste, anche in modalità FAD, la partecipazione ad attività didattiche, la ricerca finalizzata ecc.

2. Relativamente all'aggiornamento professionale facoltativo, tale riserva non rientra nell'impegno orario previsto per l'ordinaria attività assistenziale (60%) e non può essere oggetto di separata ed aggiuntiva retribuzione.

Art. 5

Studi osservazionali e sperimentazione clinica

1. L'impegno orario da dedicare alle attività relative a studi osservazionali e di sperimentazione clinica – al di fuori dell'impegno assistenziale (60%) – deve essere concordato con il Direttore responsabile della Struttura di appartenenza e autorizzato dallo stesso, fermo restando l'applicazione della regolamentazione aziendale in materia.

Art. 6

Firma, Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale; lo stesso è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte richiedente. L'atto, inoltre, è soggetto ad imposta di bollo che verrà assolta con pagamento virtuale dall'Università, giusta autorizzazione n. 67760 del 2010 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Art. 8

Durata

Ai sensi del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con la Regione Siciliana (D.A. n. 265 del 19.03.2024 – G.U.R.S. n. 17 del 12.04.2024 S.O.), il presente Accordo segue la durata del Protocollo stesso, e sarà aggiornato quindi con cadenza triennale ovvero in presenza di sostanziali modificazioni o comunque qualora l'Università e l'Azienda lo riterranno necessario.

Art. 9

Disposizione finale

Con il presente accordo cessa l'efficacia delle disposizioni di cui al previgente accordo attuativo.

Per l'Università degli Studi di Messina

La Rettrice

Prof. Giovanna Spatari

Per l'A.O.U. "G. Martino"

Il Commissario Straordinario

Dr. Giorgio Giulio Santonocito